

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 22 del 31/07/2006

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Direttore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, _____

Il Direttore

OGGETTO: *Piano per il Parco: proposta di modifica L.R. n. 65/97 e succ. mod. ed integr. – Ordine del giorno*

L'anno duemilasei, addì 31 del mese di luglio, alle ore 15,30 presso gli Uffici del Parco di Seravezza, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana n. 4 del 23 aprile 2004

Presiede il Sig. *Giuseppe Nardini*

Sono presenti n. 9 componenti; assenti n. 4
(A = assente; P = presente)

Natale Emilio Baldaccini - P -

Paolo Cattani - P -

Giovanni Corrieri - A -

Armando Della Pina - P -

Giuseppe Nardini - P -

Angelo Maria Nerli - P -

Cristoforo Feliciano Ravera - P -

Ezio Gino Ronchieri - A -

Giuseppe Rossi - P -

Piero Sacchetti - P -

Giulio Salvatori - P -

Jacopo Simonetta - A -

Pietro Vecchi - A -

Responsabile del procedimento amministrativo
- Antonio Bartelletti

Partecipa il Direttore
- Antonio Bartelletti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Udita la lettura di un O.d.G. sulla proposta di modifica della L.R. n. 65/97 e succ. mod. ed integr., fatto predisporre dal Presidente ed illustrato nelle sue parti costituenti;

Dopo ampia ed articolata discussione;

Con voti 8 favorevoli ed uno contrario del consigliere Giuseppe Rossi, che ritiene necessario approvare il Piano per il Parco nella sua interezza senza operare lo stralcio delle attività estrattive;

DELIBERA

L'approvazione del seguente Ordine del Giorno:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la Proposta di Legge Regionale – attualmente in discussione presso la VI Commissione consiliare – avente per obiettivo la modifica della L.R. n. 65/97, in quelle parti che consentano un'adozione/approvazione del Piano per il Parco e, coerentemente, del Regolamento per stralci, ovvero per parti successive, con particolare riferimento alla materia delle attività estrattive, ritenuta motivo di divergenza di opinioni con le comunità locali;

Vista la nota del Presidente della Comunità del Parco del 26 luglio 2006 (prot. n. 3029), che richiede alla Regione Toscana una soluzione legislativa per poter definire in tempi rapidi l'iter di approvazione del Piano e del Regolamento, prefigurando una soluzione di approvazione/adozione per stralci, con formula analoga a quella detta sopra, non senza aver offerto la disponibilità dell'Ente Parco a modificare la proposta di Piano attualmente all'esame del Consiglio Regionale, adeguando coerentemente la bozza di Regolamento;

Nella necessità di rendere palese la posizione politico-amministrativa dell'Ente Parco delle Alpi Apuane rispetto alla vicenda e di esprimere il proprio punto di vista sulla Proposta di Legge Regionale in parola;

Sostiene, innanzitutto, la validità e l'efficacia delle proposte in essere di Piano per il Parco e di Regolamento, poiché frutto di un lungo percorso di serio approfondimento tecnico-scientifico e di ponderate scelte di pianificazione e gestione territoriale, in quanto scaturite soprattutto dal confronto partecipato con le autonomie locali, le parti sociali e i cittadini singoli e associati;

Ritiene che pure la parte dedicata alle attività estrattive conservi ad oggi tutta la sua capacità di fornire corrette soluzioni pianificatorie, realizzando pure una quota di consenso decisamente maggioritaria all'interno delle espressioni istituzionali e territoriali;

Si rende comunque disponibile – per superare la situazione di stallo degli ultimi tre anni – ad offrire il proprio assenso ad un'eventuale adozione/approvazione del Piano e del Regolamento, con lo stralcio delle attività estrattive, per consentire l'acquisizione di ulteriori dati conoscitivi – che potrebbero migliorare la proposta in essere – sulla base dei risultati della campagna di rilevamento merceologico dei marmi apuani e del loro stato di fatturazione, a suo tempo commissionata dalla Regione Toscana al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Siena;

Considera tuttavia condizione irrinunciabile per l'assenso di cui sopra, integrare la Proposta di Legge Regionale di modifica della L.R. n. 65/97, con un ulteriore articolo – più volte richiesto – che stabilisca procedure di adozione/approvazione del Piano e del Regolamento in termini identici a quelli vigenti negli altri due Parchi regionali della Maremma e di Migliarino-S. Rossore-Massaciuccoli, sostituendo l'art. 16, comma 1 della L.R. n. 65/97 con i contenuti dell'art. 157 della L.R. n. 1/05;

Ribadisce dunque la necessità di rimuovere, con l'intervento legislativo in questione, tutte le immotivate diversità di iter amministrativo, che persistono tra i Parchi Regionali della Toscana nell'adozione/approvazione degli strumenti di pianificazione, consistenti fondamentalmente:

- a) nel vincolo per le Apuane dell'adozione contestuale del Piano per il Parco e del Regolamento (unico caso in Italia, non contemplato neppure dalla legge quadro nazionale), a differenza dei Parchi della Maremma e di Migliarino che possono adottare i due strumenti in maniera separata;
- b) nell'acquisizione per le Apuane del parere vincolante del Consiglio Regionale, avanti l'adozione e l'approvazione del Regolamento, mentre per i Parchi della Maremma e di Migliarino i pareri vincolanti sono dati dalla Giunta Regionale;